

Comune di Torino

Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie

Settore Minori

Ufficio Minori Stranieri

L'attività dell'Ufficio Minori Stranieri nel 2008

Nel corso del 2008 sono stati 238 i casi (singoli e nuclei) trattati dal Pronto Intervento Minori per un totale di 264 utenti (minori non accompagnati, prevalentemente segnalati dalle Forze dell'Ordine, dai servizi sanitari e dai servizi della Giustizia minorile, minori richiedenti asilo e vittime di tratta, madri con bambino, donne maltrattate).

L'attività corrente dell'Ufficio è proseguita attraverso interventi di protezione e tutela a favore di:

- 1) minori stranieri non accompagnati attraverso accoglienza, supporto relazionale e accompagnamento educativo;
- 2) minorenni vittime della tratta e della prostituzione o sfruttati nello spaccio o in altre attività illegali;
- 3) madri con bambino straniere con disfunzionalità nelle relazioni genitoriali o di nuclei familiari multiproblematici non di competenza dei Servizi Sociali Circostrizionali
- 4) minori richiedenti protezione internazionale o rifugiati
- 5) minori segnalati dai servizi della Giustizia minorile.

Il 2008 ha segnato il sesto anno di attività della comunità protetta. Anche quest'anno di esperienza ha permesso di perseguire gli obiettivi previsti consentendo di dare una risposta urgente e qualificata alla necessità di collocare i minori arrivati al Pronto Intervento. Inoltre il livello di protezione che la comunità riesce a garantire è risultato elemento fondamentale per affrontare problematiche complesse e diversificate. L'ambiente sicuro e tranquillo ha aiutato i minori a creare un'immediata separazione dalle loro esperienze di vita, facendo emergere i loro bisogni, le potenzialità individuali nascoste generando atteggiamenti positivi di risposta. Gli interventi della comunità protetta si sono inseriti nell'ambito delle reti di accoglienze residenziali per minori.

L'Ufficio Minori Stranieri nel 2008 ha attivato un progetto nell'ambito del bando – categorie vulnerabili - di cui al DM 27 giugno 2007 - ottenendo l'assegnazione di un contributo derivante dalla ripartizione delle risorse di cui al Fondo per le politiche ed i servizi dell'Asilo.

Il progetto rivolto a minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria, è stato denominato "Masnà", termine della lingua piemontese che si traduce in "bambini, ragazzi" ma che è anche l'acronimo di Minori Asilo Stranieri Non Accompagnati.

Il crescente e progressivo aumento di stranieri provenienti dal Centro Africa e dall'Oriente – richiedenti protezione internazionale – oltre al numero sempre più elevato di madri con bambino che versano in condizioni di grave disagio, spesso vittime di abusi e sopraffazioni, richiedono investimenti importanti in termini economici, strumentali e di professionalità.

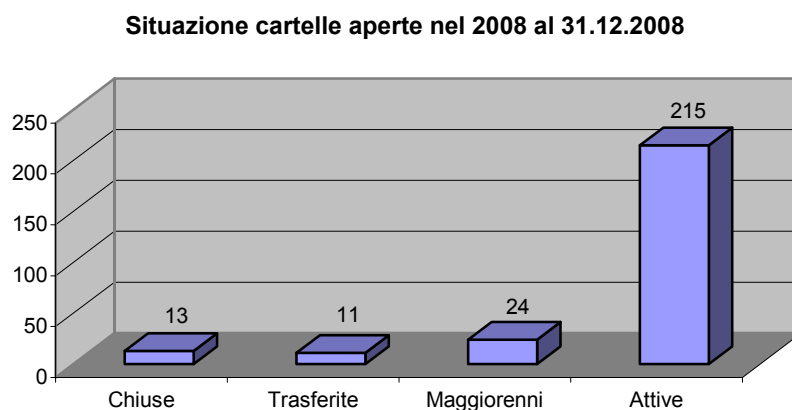
Risulta, inoltre, necessario continuare ad assicurare le attività d'accoglienza di pronto intervento, di tutela e protezione dei minori stranieri non accompagnati articolando, anche alla luce dei nuovi fenomeni di devianza minorile, risposte flessibili e innovative, coordinate con l'Autorità Giudiziaria Minorile e quella Ordinaria, la Questura, i Consolati e le Ambasciate più direttamente coinvolte nel fenomeno.

Dati generali

Nel 2008 sono state aperte 263 cartelle (casi su cui è stato attivato almeno un intervento o a seguito di provvedimenti o segnalazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria Minorile).

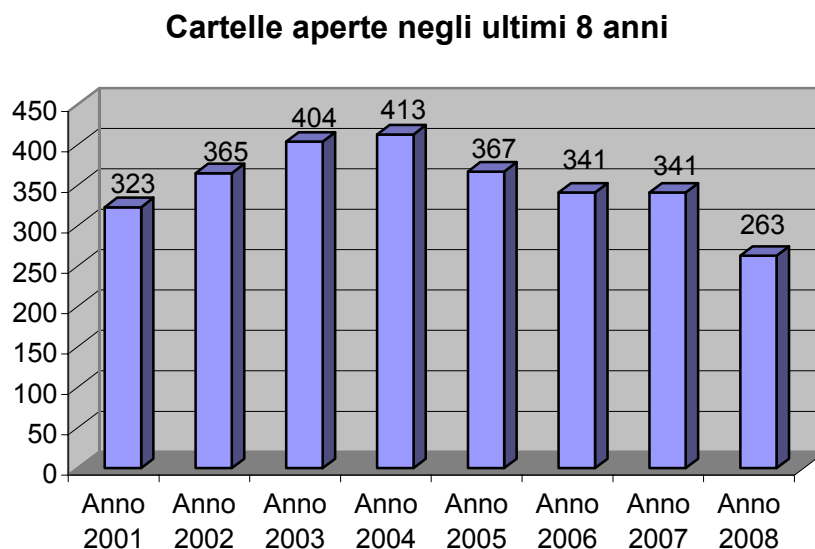
Situazione cartelle aperte nel 2008 al 31.12.2008

Chiuse	13
Trasferite	11
Maggiorenni	24
Attive	215
Totale	263



N° cartelle aperte negli ultimi 8 anni

Anno 2001	323
Anno 2002	365
Anno 2003	404
Anno 2004	413
Anno 2005	367
Anno 2006	341
Anno 2007	341
Anno 2008	263

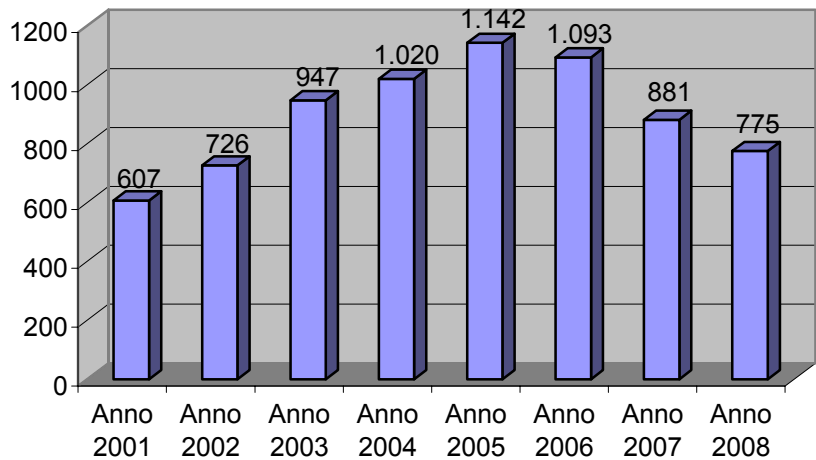


Le cartelle attive (cartelle aperte nell'anno 2008 più quelle ancora attive aperte negli anni precedenti) sono state 775

Comparazione cartelle attive degli ultimi 8 anni

Anno 2001	607
Anno 2002	726
Anno 2003	947
Anno 2004	1.020
Anno 2005	1.142
Anno 2006	1.093
Anno 2007	881
Anno 2008	775

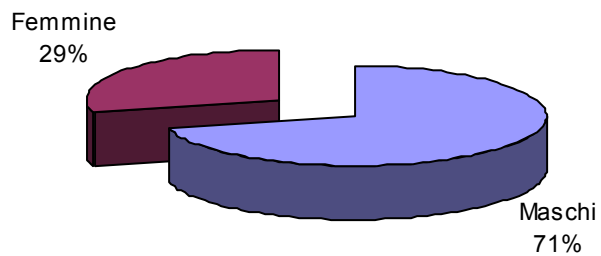
Comparazione cartelle attive



Cartelle aperte per genere - 2008

Maschi	186
Femmine	77
Totale	263

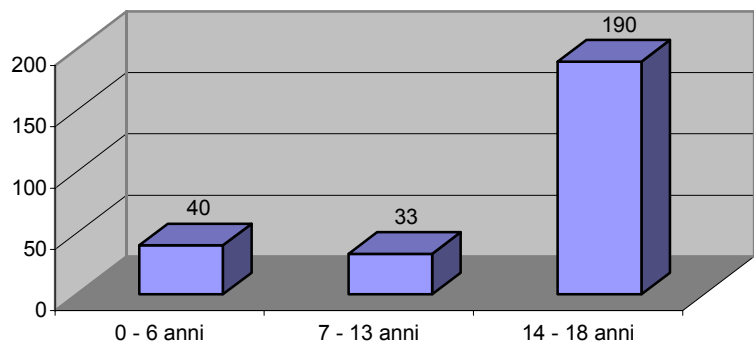
Cartelle aperte per genere



Cartelle aperte per fasce d'età - 2008

0 - 6 anni	40
7 - 13 anni	33
14 - 18 anni	190
Totale	263

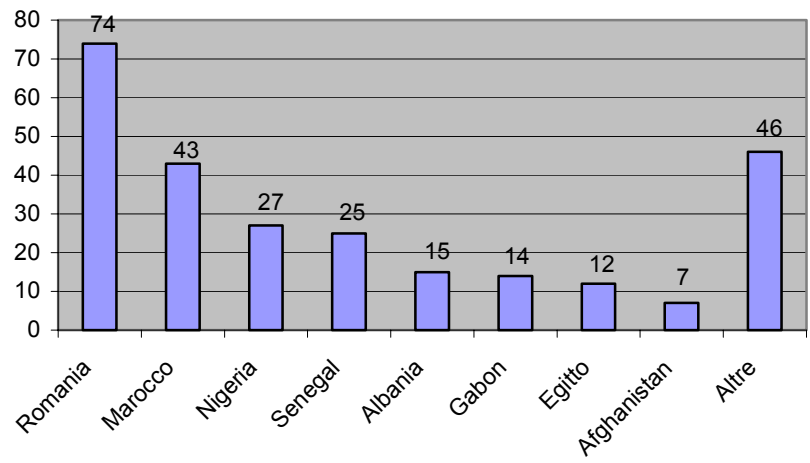
Cartelle aperte per età



**Cartelle aperte per
nazionalità - 2008**

Romania	74
Marocco	43
Nigeria	27
Senegal	25
Albania	15
Gabon	14
Egitto	12
Afghanistan	7
Altre	46
Totale	263

Cartelle aperte per nazionalità



Pronto intervento minori: casi nuovi in accoglienza immediata

Nel corso del 2008 sono stati 238 i casi (singoli e nuclei) trattati dal Pronto Intervento Minori per un totale di 264 utenti.

Totale casi anno 2008

Minori soli	120
Minori con famiglia	44
Minori articolo 18	9
Minori richiedenti asilo	19
Minori italiani	12
Madri con bambino	17
Adulti in difficoltà	11
Donne sole maltrattate	6
Totale	238

Esito Pronto Intervento

Comunità	152
Fuga	3
Colloquio	31
Collocamento in bassa soglia	22
Affidamento	2
Collocamento in Hotel	37
Altro	17
Totale	264

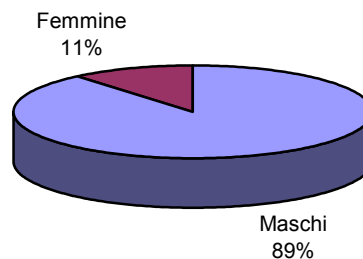
Fasce orarie Pronto Intervento

Orario ufficio 8.00 - 20.00	157
Orario notturno 20.00 - 8.00	77
Orario festivo (sabato, domenica e festivi)	30
Totale	264

Genere minori soli

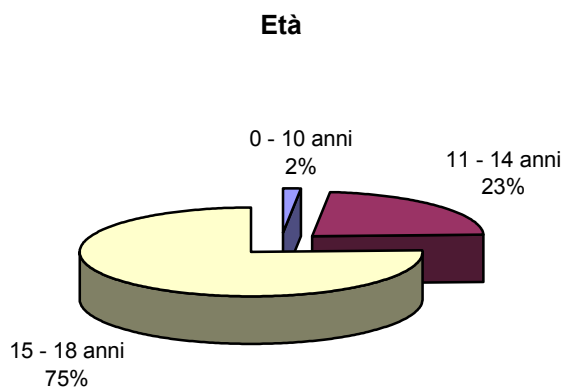
Maschi	107
Femmine	13
Totale	120

Genere



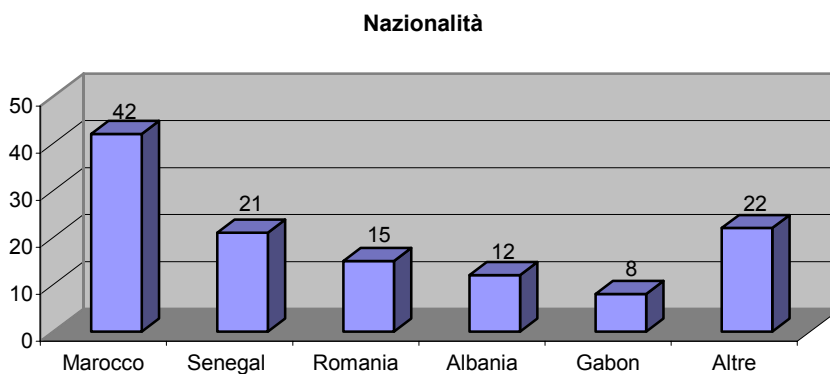
Età minori soli

0 - 10 anni	2
11 - 14 anni	27
15 - 18 anni	91
Totale	120



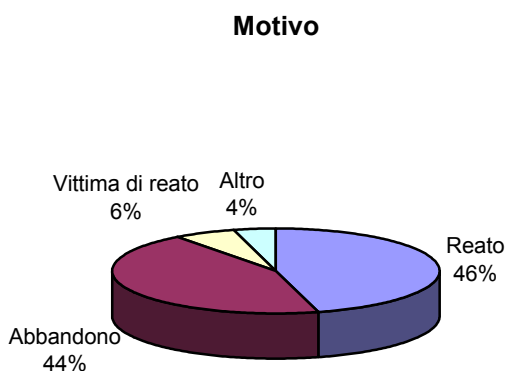
Nazionalità minori soli

Marocco	42
Senegal	21
Romania	15
Albania	12
Gabon	8
Altre	22
Totale	120



Motivo intervento minori soli

Reato	55
Abbandono	53
Vittima di reato	7
Altro	5
Totale	120

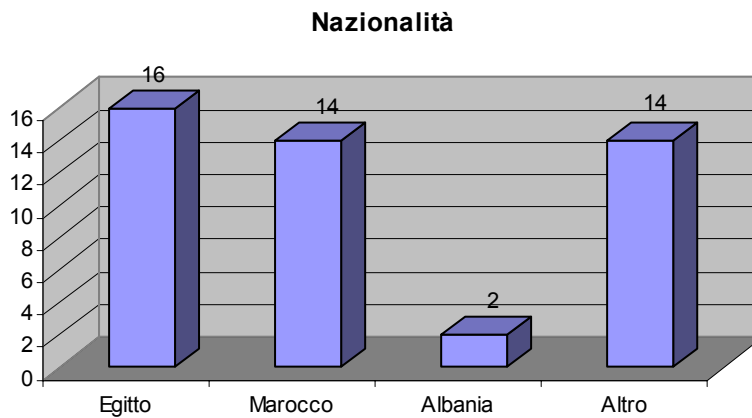


Pronto intervento minori: casi nuovi in accoglienza su appuntamento

In “accoglienza” si sono presentati su appuntamento 46 utenti.

Nazionalità

Egitto	16
Marocco	14
Albania	2
Altro	14
Totale	46



Autorità Giudiziaria - Provvedimenti civili e penali

Ufficio Giudice Tutelare

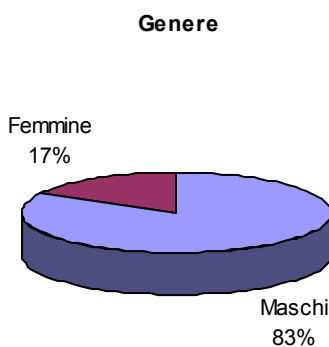
Nell'anno 2008 sono state deferite 130 nuove tutele riguardanti minori presi in carico dall'Ufficio. Il numero complessivo delle tutele attive nell'anno è 384.

Comparazione deferimenti tutela ultimi 7 anni

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Tutele avviate nell'anno	102	130	162	199	208	170	130
Tutele attive nell'anno	160	244	352	425	478	480	384
Tutele attive al 31/12 dell'anno	113	173	226	274	338	311	260

Tutele attive al 31/12/08 – Genere

Maschi	215
Femmine	45
Totale	260



Tutele attive al 31/12/08 – Nazionalità

Marocco	84
Romania	74
Albania	21
Nigeria	14
Senegal	12
Afghanistan	10
Ghana	9
Egitto	7
Altre	29
Totale	260

Tribunale per i Minorenni

Principali provvedimenti anno 2008

Inchieste sociali da parte del T.M.	58
Disposizioni per l'E.L. di vigilanza sul nucleo	2
Disposizioni per l'E.L. di cura e custodia del minore	31
Decadimenti o sospensioni della potestà parentale	7
Aperture dello stato di adottabilità	4
Affidamenti preadottivi	3

Principali provvedimenti: comparazione ultimi 6 anni

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Inchieste sociali da parte del T.M.	16	61	78	70	66	58
Disposizioni per l'E.L. di vigilanza sul nucleo	9	11	3	5	3	2
Disposizioni per l'E.L. di cura e custodia del minore	107	106	37	23	13	31
Decadimenti o sospensioni della potestà parentale	8	6	11	16	6	7
Aperture dello stato di adottabilità	16	14	10	15	4	4
Affidamenti preadottivi	11	10	8	1	2	3

Procura presso il Tribunale per i Minorenni

Nel 2008 sono pervenute dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni richieste di indagine relative a 48 minori sottoposti a procedimento penale

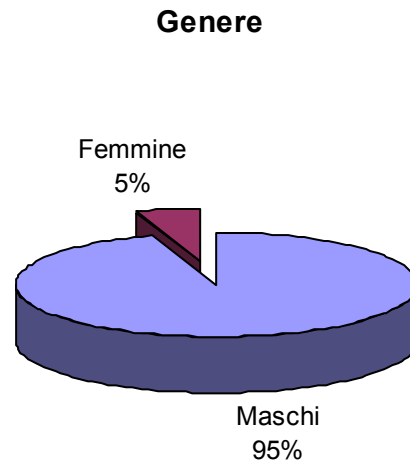
Comparazione ultimi 6 anni

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Minori	113	192	158	80	97	48
Richieste indagine	118	180	161	80	97	48
Reati	184	281	242	122	141	73

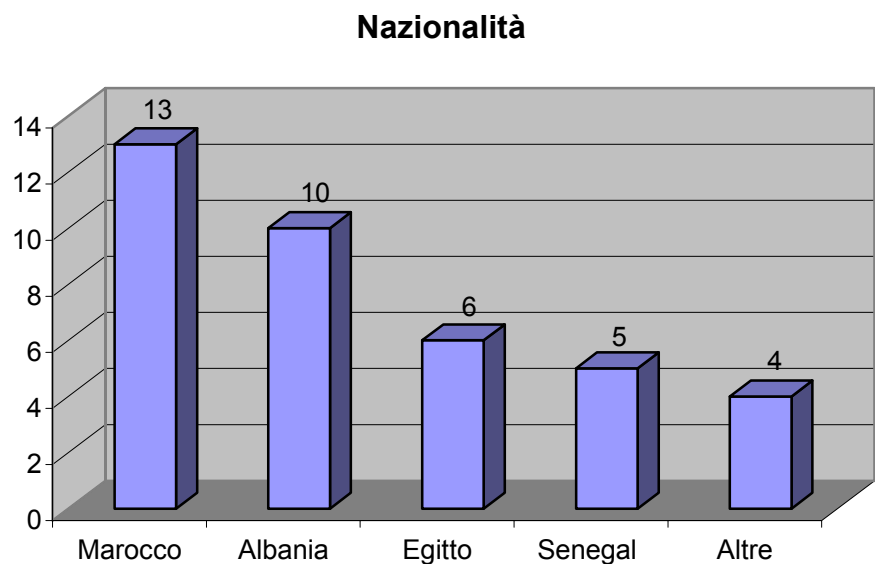
Le segnalazioni al Comitato per i Minori Stranieri

Nel corso del 2008 i minori segnalati al Comitato per i Minori Stranieri sono stati 38 tutti ultraquattordicenni

Genere	
Maschi	36
Femmine	2
Totale	38



Nazionalità	
Marocco	13
Albania	10
Egitto	6
Senegal	5
Altre	4
Totale	38



Non vengono segnalati al Comitato per i Minori Stranieri i minori richiedenti asilo e i minori appartenenti agli stati UE

Beneficiari affidamenti – Ufficio Minori Stranieri

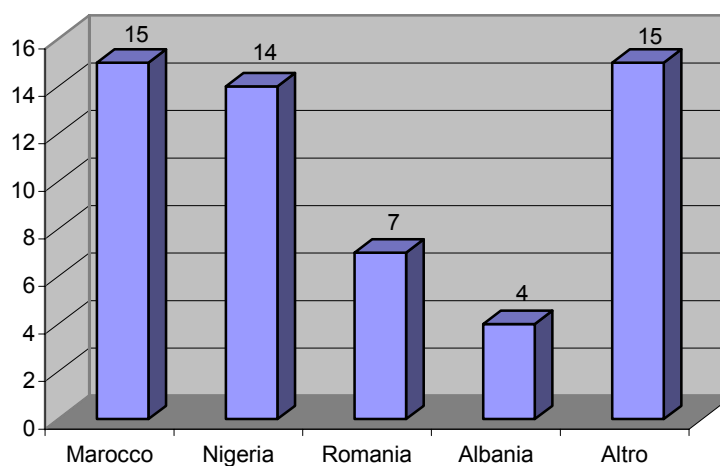
Affidamenti

Intervento di affidamento residenziale	40
Affidamento educativo diurno a terzi	15
Totale	55

Nazionalità

Nazionalità

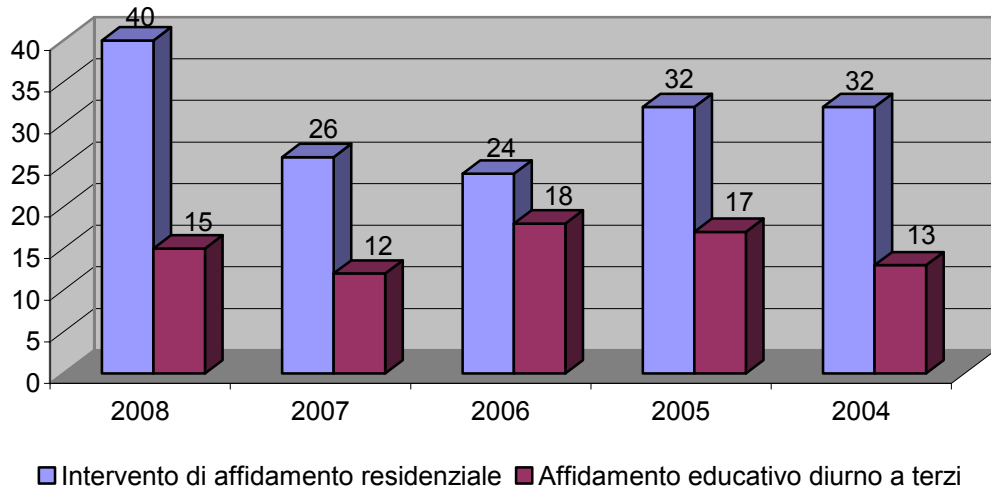
Marocco	15
Nigeria	14
Romania	7
Albania	4
Altro	15
Totale	55



Comparazione affidamenti ultimi 5 anni

	2008	2007	2006	2005	2004
Intervento di affidamento residenziale	40	26	24	32	32
Affidamento educativo diurno a terzi	15	12	18	17	13
Totale	55	38	42	49	45

Affidamenti: comparazione ultimi 5 anni



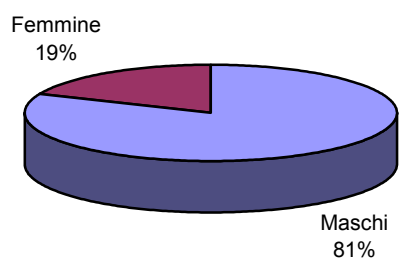
Beneficiari affidamenti – Circostrizioni

I Servizi Sociali Circostrizionali seguono le situazioni dei minori stranieri affidati ai parenti entro il IV grado residenti nei territori di loro competenza.

Genere

Maschi	100
Femmine	23
Totale	123

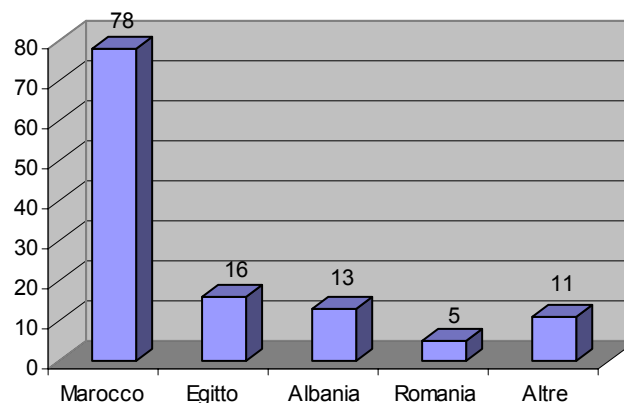
Genere



Nazionalità

Marocco	78
Egitto	16
Albania	13
Romania	5
Centro-Sud America	5
Africa Centrale	4
Altre	2
Totale	123

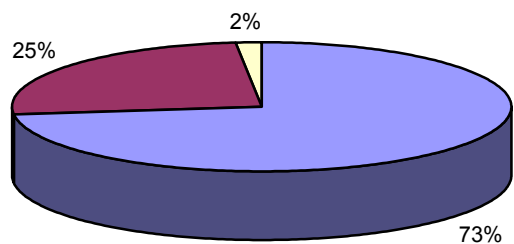
Nazionalità



Età

18-17-16 anni	90
15-14-13-12 anni	31
Meno di 12 anni	2
Totale	123

Età

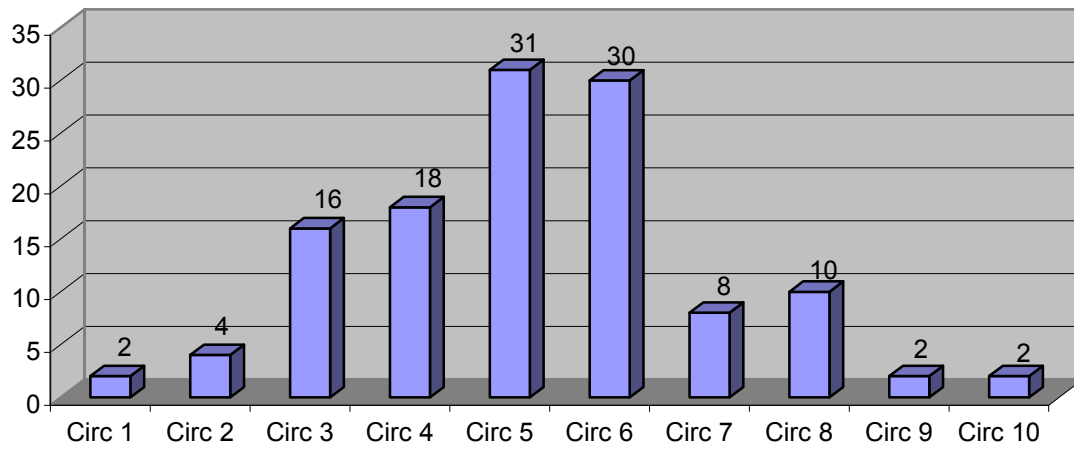


■ 18-17-16 anni
 ■ 15-14-13-12 anni
 ■ Meno di 12 anni

Circoscrizioni

Circ 1	2
Circ 2	4
Circ 3	16
Circ 4	18
Circ 5	31
Circ 6	30
Circ 7	8
Circ 8	10
Circ 9	2
Circ 10	2
Totale	123

Circoscrizioni



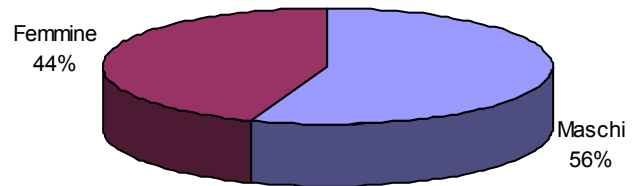
La comunità protetta sperimentale

Totale inserimenti: 124

Genere

Maschi	69
Femmine	55
Totale	124

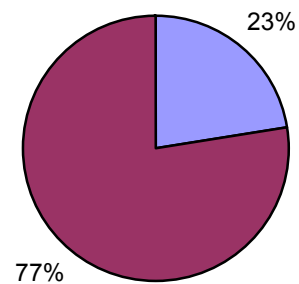
Genere



Età

Dagli 8 ai 10 anni	0
Dagli 11 ai 14 anni	28
Dai 15 ai 17 anni	96
Totale	124

Età

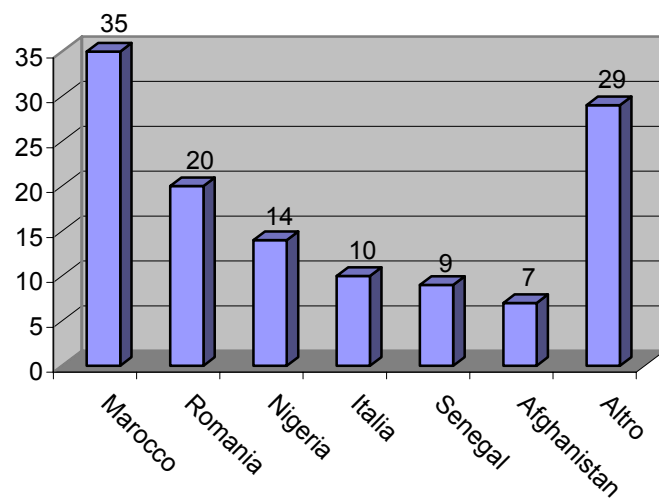


■ Dagli 11 ai 14 anni ■ Dai 15 ai 17 anni

Nazionalità

Marocco	35
Romania	20
Nigeria	14
Italia	10
Senegal	9
Afghanistan	7
Altro	29
Totale	124

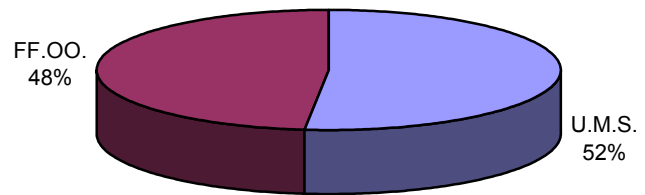
Nazionalità



Inviante

Inviante

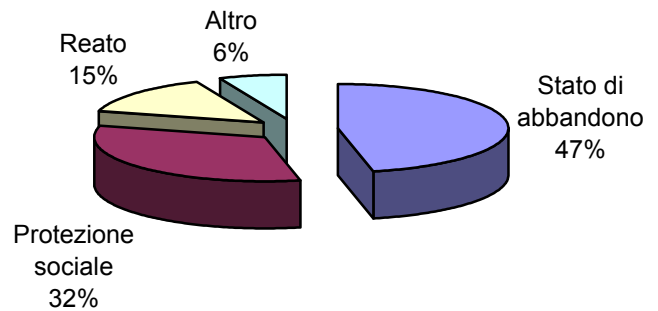
Ufficio Minori Stranieri	64
Forze dell'Ordine	60
Totale	124



Motivo collocazione

Motivo della collocazione

Stato di abbandono	58
Protezione sociale	40
Reato	18
Altro	8
Totale	124



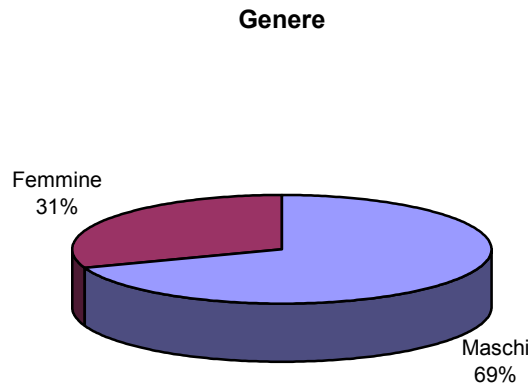
Esito

Trasferimento presso altra comunità in Italia	71
Fuga dalla comunità	23
Affido a genitori in Italia	12
Dimissioni concordate con l'Ufficio Minori Stranieri	8
Affido a parenti in Italia	6
Rimpatrio assistito	2
Trasferimento al Ferrante Aporti	2
Numero di inserimenti totali	124

Beneficiari inserimenti in strutture residenziali (accreditate e non)

Genere

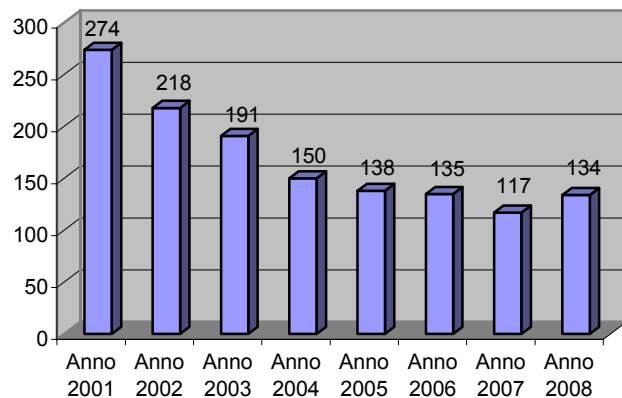
Maschi	93
Femmine	41
Totale	134



Comparazione n° inserimenti in strutture degli ultimi 8 anni

Anno 2001	274
Anno 2002	218
Anno 2003	191
Anno 2004	150
Anno 2005	138
Anno 2006	135
Anno 2007	117
Anno 2008	134

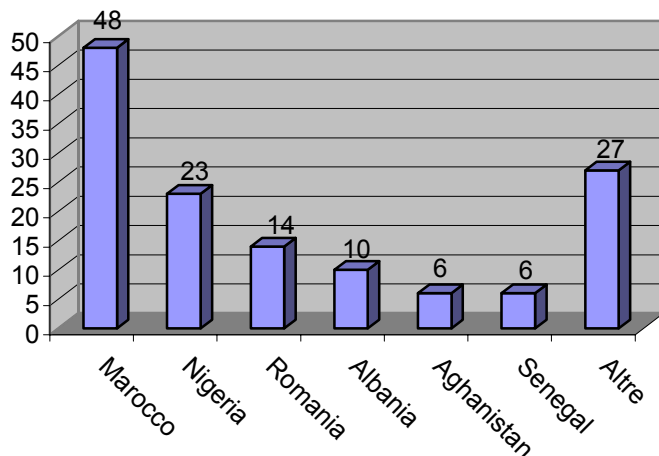
Inserimenti in strutture: comparazione ultimi 8 anni



Nazionalità

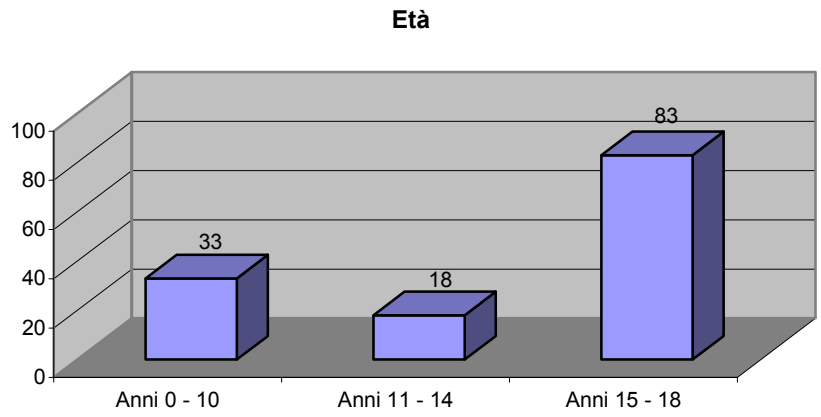
Marocco	48
Nigeria	23
Romania	14
Albania	10
Aghanistan	6
Senegal	6
Altre	27
Totale	134

Nazionalità



Età

Anni 0 - 10	33
Anni 11 - 14	18
Anni 15 - 18	83
Totale	134



Centri di accoglienza (gestiti dal volontariato)

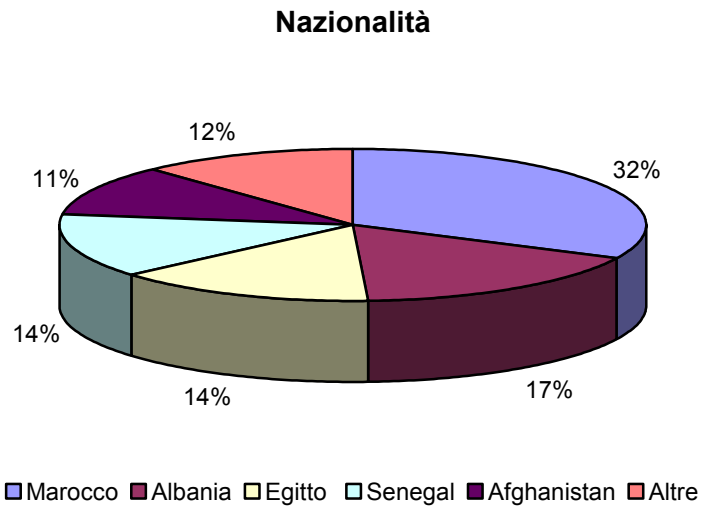
Numero posti nei centri di accoglienza e minori accolti

Centri	Posti disponibili	Minori accolti
AGS per il territorio	24	34
Volontariato Vincenziano	18 (10M 8F)	29
Speranza Azzurra 2000	12	46
San Luca	4	32
Sermig	4	10
Totale	62	151

CTP e Scuola Media Inferiore

Minori inseriti nei CTP e nella Scuola Media Inferiore: 118

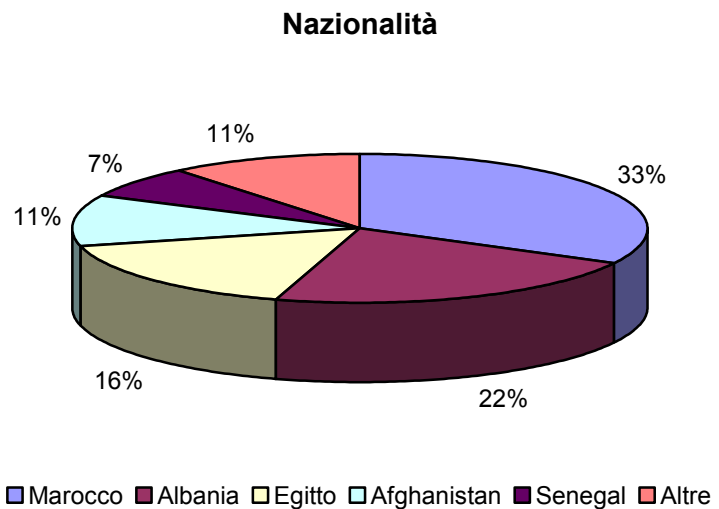
Nazionalità	
Marocco	38
Albania	20
Egitto	17
Senegal	16
Afghanistan	13
Altre	14
Totale	118



Formazione professionale e Scuola Media Superiore

Minori inseriti in corsi di Formazione Professionale e nella Scuola Media Superiore: 73

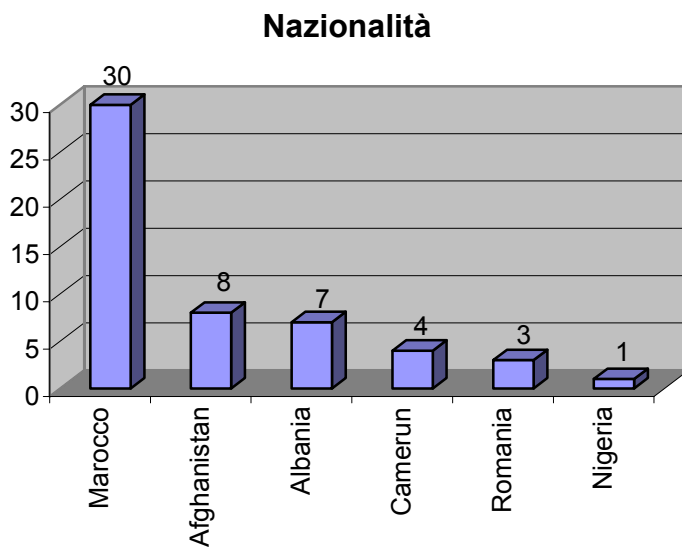
Nazionalità	
Marocco	24
Albania	16
Egitto	12
Afghanistan	8
Senegal	5
Altre	8
Totale	73



Beneficiari tirocini formativi

Nazionalità

Marocco	30
Afghanistan	8
Albania	7
Camerun	4
Romania	3
Nigeria	1
Totale	53



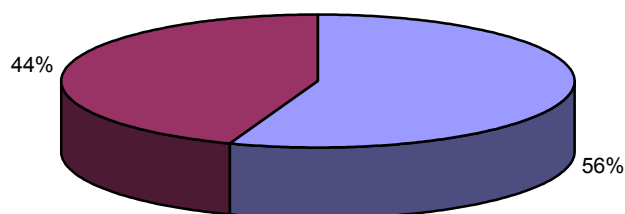
Minori vittime della tratta

L'Ufficio Minori Stranieri si è occupato nel 2008 di 27 minorenni vittime della tratta di cui 15 casi nuovi e 12 già in carico negli anni precedenti. Per un approfondimento si veda la relazione "Accoglienza vittime della tratta" elaborata dall'Ufficio Stranieri.

Minori seguite

Casi

Casi nuovi	15
Casi già in corso	12
Totale	27



■ Casi nuovi ■ Casi già in corso

Nazionalità

	Già seguiti	Nuovi	Totale
Romania	3	7	10
Nigeria	5	4	9
Camerun	2	0	2
Brasile	1	0	1
Costa d'Avorio	1	0	1
Marocco	0	2	2
Guinea	0	1	1
Albania	0	1	1
Totale	12	15	27

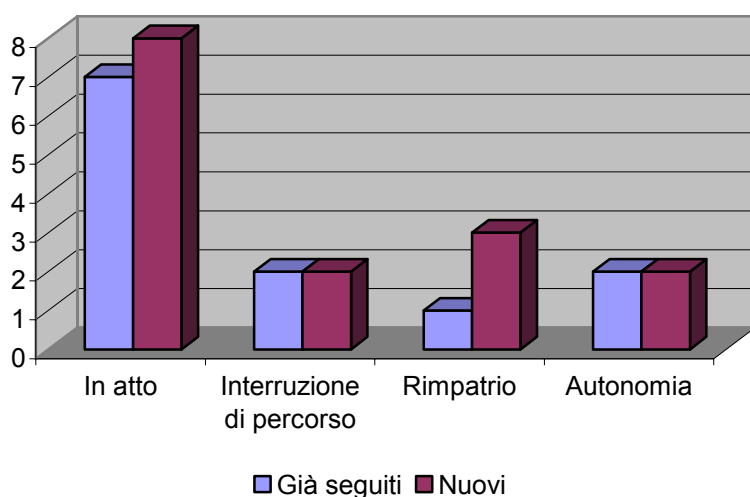
Invio

	Già seguiti	Nuovi	Totale
FF.OO.	9	9	18
Connazionali	1	2	3
Associazioni	2	1	3
Istituzioni	0	2	2
CPA	1	0	1
Totale	13	14	27

Esito

	Già seguiti	Nuovi	Totale
In atto	7	8	15
Interruzione di percorso	2	2	4
Rimpatrio	1	3	4
Autonomia	2	2	4
Totale	12	15	27

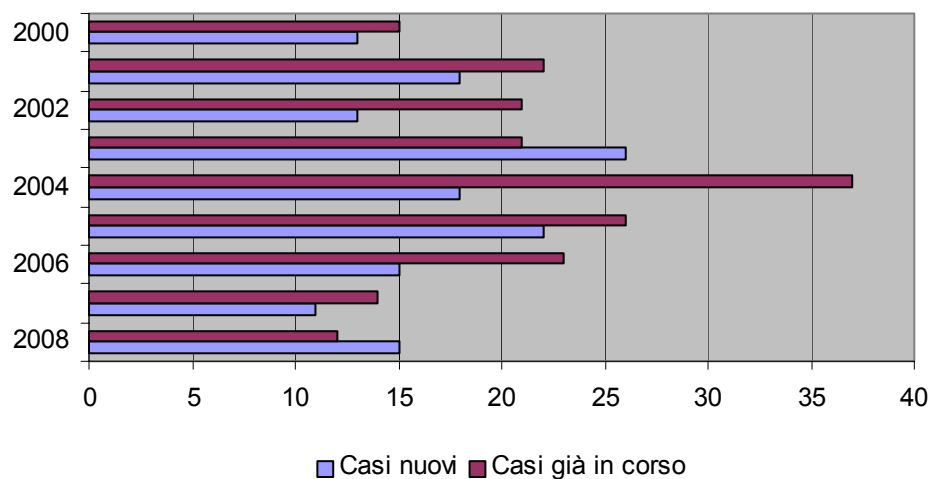
Esito



Comparazione ultimi 8 anni

	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000
Casi nuovi	15	11	15	22	18	26	13	18	13
Casi già in corso	12	14	23	26	37	21	21	22	15
Totale	27	25	38	48	55	47	34	40	28

Comparazione ultimi 8 anni



Richiedenti asilo

L'Ufficio Minori Stranieri del Comune di Torino è impegnato da diversi anni nell'accoglienza, sostegno e supporto di minori richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione internazionale e sussidiaria e nel 2008 è entrato a far parte della rete dello SPRAR (Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati) come Ente promotore, insieme ad un'ampia rete di soggetti attivi sul territorio cittadino, ha attivato il Progetto *Masnà* (termine della lingua piemontese che si traduce in "bambini, ragazzi" ma che è anche l'acronimo di Minori Asilo Stranieri Non Accompagnati).

Il Progetto Masnà prevede azioni di:

Accoglienza:

Accoglienza residenziale

Presenza in carico e accompagnamento socio-educativo, ai servizi, orientamento, assistenza nel disbrigo pratiche amministrative e legali

Mediazione culturale ed interpretariato

Integrazione

Supporto alla scolarizzazione e approfondimento della lingua italiana, supporto alla formazione e qualificazione professionale, all'inserimento lavorativo e abitativo.

Attività socializzanti, culturali e sportive.

Eventuale supporto al ricongiungimento familiare

Tutela

Assistenza sanitaria di base e supporto etnopsicologico ed etnopsichiatrico

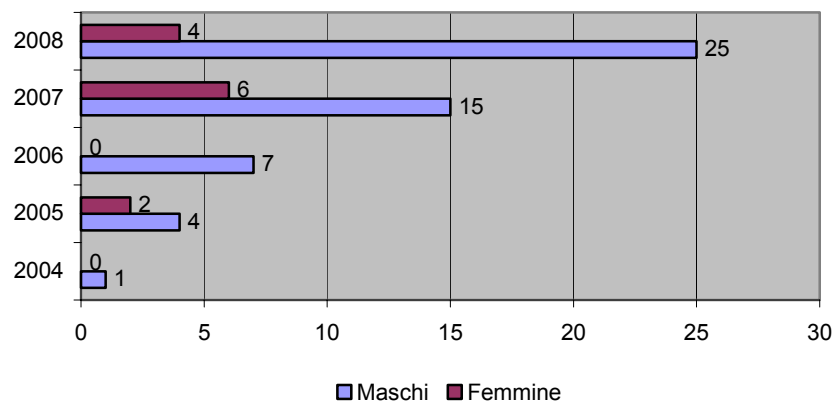
Supporto ed informazione legale, accompagnamento nel disbrigo pratiche

Per quanto riguarda la provenienza dei minori la maggioranza è rappresentata da afghani, appartenenti alla minoranza Hazara e da minori del Centro Africa.

Casi in carico e genere

	2004	2005	2006	2007	2008
Maschi	1	4	7	15	25
Femmine	0	2	0	6	4
Totale	1	6	7	21	29

Genere



Età

	2004	2005	2006	2007	2008
0 - 6 anni	0	0	0	0	0
7 - 14 anni	0	0	1	0	0
14 - 18 anni	1	6	6	21	29
Totale	1	6	7	21	29

Nazionalità

	2004	2005	2006	2007	2008
Afganistan	1	3	7	14	13
Nigeria	0	1	0	7	8
Liberia	0	1	0	0	0
Eritrea	0	1	0	0	0
Costa D'Avorio	0	0	0	0	2
Somalia	0	0	0	0	2
Turchia	0	0	0	0	2
Pachistan	0	0	0	0	1
Ghana	0	0	0	0	1
Totale	1	6	7	21	29

Progetto “Una finestra sulla piazza: incontri di strade vicine e lontane”

Il progetto “Una Finestra sulla Piazza” ha avviato la sua attività di strada nel novembre 2003, formando un'équipe multiprofessionale e multiculturale. Nel 2006 nuove professionalità sono state individuate grazie alla sperimentazione della peer education, in collaborazione con il Gruppo Abele, Università della strada: quattro ragazzi di origine magrebina hanno partecipato ad un primo corso di formazione, con contenuti giuridici e sanitari, e nel 2007 è stato elaborato un secondo ciclo formativo più specificatamente centrato sulle dinamiche di gruppo, meccanismi di potere, violenza, inclusione ed esclusione. Tale formazione ha accompagnato i ragazzi pari ad acquisire la consapevolezza professionale necessaria ad entrare a far parte a tutti gli effetti dell'équipe di lavoro. È stato rilevato quanto l'impiego di operatori pari faciliti l'avvicinamento di quei gruppi naturali di minori connotati da ostilità nei confronti del mondo adulto. Al termine del 2007 la collaborazione è da considerarsi consolidata e la prassi della peer education in ambito migratorio minorile può essere diffusa in altre équipe di lavoro di strada attive sul territorio cittadino.

Nel corso del 2008 è stato convocato un tavolo che riunisce le équipe educative che operano in strada con minori stranieri con l'obiettivo di stabilire un confronto metodologico e promuovere la diffusione di buone prassi. L'esito di tale tavolo è stata la partecipazione delle équipe alla formazione dei nuovi pari, con proprie selezioni, la co-gestione di attività in strada e momenti di condivisione rispetto all'osservazione del fenomeno e la ricerca di strategie di intervento condivise. In tal senso si intende potenziare l'efficienza del lavoro di strada con la messa in rete di strumenti e saperi.

La metodologia del progetto “Una finestra sulla piazza”, infatti, assegna un ruolo centrale al lavoro di rete, sia quello rivolto alla sensibilizzazione delle reti personali ed informali del minore per responsabilizzarle circa i doveri educativi e di tutela, sia quello rivolto alle agenzie del territorio che a vario titolo si occupano di minori stranieri.

È inoltre proseguita l'esperienza del Tavolo Giovani, condotta dall'agenzia The Gate, che ha permesso la realizzazione di eventi gestiti in collaborazione dalle associazioni facenti parte del tavolo negli spazi del quartiere percepiti come poco vivibili dai cittadini a causa dell'alta incidenza di attività illegali condotte principalmente da stranieri. Tali eventi sono finalizzati ad una riappropriazione di spazi e tempi dedicati alle famiglie grazie ad attività rivolte indistintamente a ragazzi stranieri e non, famiglie, cittadini e gruppi di minori devianti dediti ad attività illecite. Questo tipo di operazioni facilita la conoscenza, destruttura stereotipi ed ostilità che ostacolano i processi di inclusione sociale.

Le attività consolidate del progetto sono proseguite anche nel 2008: scuola di alfabetizzazione di base per ragazzi che difficilmente si avvicinano alla scuola, attività espressive come la pittura, il disegno e la musica, la capoeira, il calcio, gestito dagli operatori pari, e le gite estive.

Nel luglio del 2008 è stato organizzato un soggiorno di 3 giorni al meeting antirazzista di Cecina finalizzato a socializzare le sperimentazioni avviate nella città di Torino e offrire ai minori un'opportunità di svago, contatti con gruppi provenienti da varie parti del mondo e, soprattutto, creare un'occasione di vicinanza e condivisione tra minori e operatori utile a rafforzare le relazioni di fiducia.

Quotidianamente sono stati previsti momenti in strada finalizzati all'osservazione e all'aggancio di minori, contatti con le famiglie, in Italia e nei paesi d'origine, e con gli adulti di riferimento, mentre proseguono le elaborazioni di progetti individuali che hanno come obiettivo l'autonomia e come strumenti gli accompagnamenti penali e sanitari, gli inserimenti abitativi e lavorativi, anche con l'appoggio di progetti specificatamente finalizzati all'occupazione.

Le componenti che hanno caratterizzato la frequenza dei minori al Punto Sosta è la nazionalità marocchina e il genere maschile. Si tratta generalmente di minori di strada non accompagnati, ma, nell'ultimo periodo è stata osservata una presenza rilevante di minori ricongiunti che presentano difficoltà di inclusione di tipo linguistico, culturale e sociale: spesso le famiglie sono gestite da donne che non si inseriscono nella vita sociale del quartiere, escono di casa raramente, non

imparano la nostra lingua e non hanno sufficienti contatti con quelle istituzioni che necessariamente frequentano i figli (scolastiche, sanitarie, lavorative, del tempo libero), mentre gli uomini, occupati da impegni lavorativi, sono spesso assenti. Si aggiunge, in questo periodo, la criticità legata alla crisi del mercato del lavoro che spinge nel precariato esistenziale interi nuclei stranieri, che sembrava avessero ormai conquistato condizioni di stabilità economica. Tali elementi sono fonte di disagio facilmente rilevabile dalla dispersione scolastica e dalle attività illecite che coinvolgono i minori. Il lavoro di strada si rivolge ai gruppi naturali che presentano una composizione mista: minori non accompagnati, affidati e ricongiunti, le cui attività devianti sono chiaro indice di una fragilità sociale emergente. Tali gruppi sono difficilmente intercettabili al di fuori degli interventi di strada, in quanto difficilmente si rivolgono alle istituzioni.

L'équipe ha operato, inoltre, nel corso dell'anno, con minori estremamente marginalizzati con obiettivi di riduzione del danno. Tali minori si sono rivelati ostici a ogni proposta di avvio di progetti individuali, nonostante periodici passaggi in CPA e restrizioni in IPM.

Le attività condotte sono state supervisionate dall'associazione F. Fanon che nel corso dell'anno ha supportato l'équipe nel lavoro con minori fortemente compromessi, fornendo consulenze anche alle équipe delle strutture di accoglienza per armonizzare gli interventi di rete.

Minori agganciati dal progetto: 50 ragazzi di origine marocchina di cui 25 conosciuti nel corso del 2008

Minori che hanno partecipato alle attività presso il centro

Attività	N° minori
Alfabetizzazione e cultura di base	12
Attività manuali ed espressive	11
Calcio	18
Capoeira	15
Gite estive	12

Servizi erogati ai minori

Servizi	N° minori
Scuola di alfabetizzazione	12
Iscrizioni scolastiche	6
Borse lavoro	5
Assunzioni	2
Accompagnamenti socio sanitari	13
Accompagnamenti penali	8
Affidamenti a parenti	3
Informazioni giuridico sociali	35
Presa in carico per sostegno alle regolarizzazioni	8
Visite domiciliari	5
Colloqui relazionali con famiglie e parenti	12

Progetto In & Out

Nell'anno 2008 il Cento di Prima Accoglienza ha ospitato 346 minori di cui 202 stranieri.

Utilizzando l'incremento di ore di mediazione interculturale finanziato dalla Compagnia di San Paolo, è stato possibile prevedere l'inserimento di un mediatore di lingua Wolaf per garantire l'adeguata accoglienza dei minori senegalesi, in deciso aumento.

I mediatori culturali hanno garantito un supporto ai minori stranieri in transito al C.P.A. e hanno avviato gli opportuni contatti con la rete delle risorse attivate dal Progetto, creando una connessione tra gli interventi attuati in C.P.A. ed i momenti successivi.

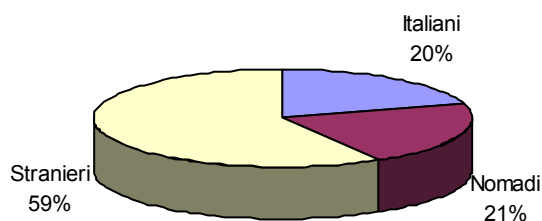
Alle azioni già sperimentate per tutti i minori stranieri non accompagnati in uscita dal C.P.A. senza misura sono stati garantiti gli interventi anche per i minori sottoposti a misura penale.

Durante l'intero periodo considerato, i mediatori hanno contattato 202 minori stranieri a 156 dei quali sono state proposte specifiche attività legate all'iter previsto:

- per 62 minori in dimissione dal C.P.A. senza misura penale è stato possibile prevedere l'accompagnamento presso le risorse più adeguate alla predisposizione di un percorso successivo;
- per 37 minori in uscita con le "prescrizioni" è stato garantito il primo supporto necessario per il mantenimento degli impegni previsti;
- per 57 minori si è provveduto al collocamento in Comunità con l'accompagnamento presso la struttura.

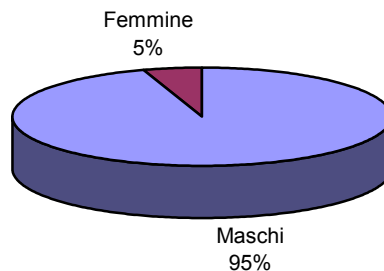
Nazionalità minori

Italiani	70
Nomadi	74
Stranieri	202
Totale	346



Genere minori stranieri

Maschi	192
Femmine	10
Totale	202



Nazionalità minori stranieri

Maghreb	82
Africa centrale	57
Europa dell'est	47
Albania	5
Altre	11
Totale	202

